

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO TRIENNALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANSELMO RONCHETTI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Destinatari: classi prime – seconde – terze

CLASSI TERZE	6
CLASSI SECONDE	7
CLASSI PRIME	6
DOCENTI COINVOLTI	TUTTI
REFERENTI PROGETTO	Prof.ssa Valassina Antonella Prof.ssa Zaccaro Lucia

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il PNRR, nell'ambito della **Missione 4 Componente 1**, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del **Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento**.

Elementi salienti della riforma sono:

1. L'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.
2. La realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.
3. L'introduzione dell'**e-portfolio** per gli studenti, l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento**.

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

**La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso.**

**La Nota MIN n. 2790 (Allegato B) dell'11 ottobre 2023 a tale riguardo precisa:**

*“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.*

***L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.***

*Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, **vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti.***

*In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.”*

## **PREMESSA**

Le linee guida (adottate con **Decreto n 328 22-12- 2022** ) hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

### **Il valore educativo dell'orientamento (Linee Guida)**

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Ai docenti il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. Un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

- 1. La conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media.**
  
- 2. La conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive.**
  
- 3. La formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.**

## **FINALITÀ**

### **Guidare gli alunni:**

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

## **OBIETTIVI**

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;
- individuare i campi di studio preferiti;
- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie stem;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AGLI ALUNNI

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Classe prima	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Favorire negli alunni la conoscenza di sé.</b></li><li>● <b>Iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità.</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Progetto accoglienza letture orientative</li><li>● Questionari di autoconoscenza</li><li>● Uscite didattiche per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, etc.)</li><li>● Laboratori di ampliamento dell'O.F.</li><li>● Competizioni sportive.</li></ul>

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Migliorare la conoscenza di sé e degli altri.</b></li>   <li>● <b>Avviare la conoscenza delle scuole del territorio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza.</li>   <li>● Primi contatti con realtà scolastiche del territorio.</li>   <li>● Laboratori di ampliamento dell'O.F.</li>   <li>● Competizioni sportive.</li>   <li>● Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, etc.)</li> </ul>

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<p>Classe terza</p>	<p><b>Analizzare i seguenti fattori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Interessi e propensioni scolastiche.</b></li> <li>● <b>Profilo del metodo di studio nei punti forti e deboli dell' alunno.</b></li> <li>● <b>Individuazione dello stile di apprendimento.</b></li> <li>● <b>Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.</b></li> <li>● <b>Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future.</b></li> <li>● <b>Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano.</b></li> <li>● <b>Conoscere le scuole del territorio</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto IREP: orientare alla scelta della scuola superiore per tutti gli alunni delle classi III.</li> <li>● Letture e attività di orientamento narrativo.</li> <li>● Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, etc.)</li> <li>● Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore.</li> <li>● Mostravetrina: Orientamento per la Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado”.</li> <li>● Approfondimento su ordinamento scolastico italiano.</li> <li>● Analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo.</li> </ul>

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi orario scuole superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo.</li> <li>● Realizzazione di lezioni aperte con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti superiori).</li> <li>● Sportello orientamento "casi difficili" (consulenza specialistica)</li> <li>● Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle.</li> </ul>

<p><b>Organizzazione dell'ambiente di apprendimento</b></p>	<p><b>METODOLOGIE:</b> Brainstorming / Classroom / lezione frontale / lavoro di gruppo / ecc.</p> <p><b>SPAZI:</b> Aula di informatica / laboratori / aula /ecc.</p> <p><b>MATERIALI E STRUMENTI:</b> Computer / libri di testo / piattaforme digitali / ecc.</p>
---	---

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI GENITORI

DESTINATARI	ATTIVITÀ
<b>Genitori degli alunni delle classi terze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Consulenza specialistica.</li> <li>● Consegna consiglio orientativo e su richiesta colloquio informativo col coordinatore di classe.</li> <li>● Conferenze informative organizzate da IREP.</li></ul>

**N.B. Le attività proposte agli alunni e ai genitori potrebbero essere variate e/o integrate da nuove iniziative.**